

<https://www.tecnoedizioni.com/plast-2023-al-centro-la-sostenibilita/>



PLASTICA

All'innovazione delle tecnologie green si affianca anche un'attenzione all'impatto generato dalla fiera stessa

I grandi temi che stanno caratterizzando in modo trasversale il mercato dell'industria della plastica e della gomma saranno al centro di PLAST 2023, dal **5 all'8 settembre** presso i padiglioni di **Fiera Milano a Rho**. Fari puntati sull'innovazione e sulle opportunità legate alla evoluzione dei paradigmi produttivi in ottica circolare che, assieme a sostenibilità e risparmio energetico, rappresentano i temi chiave di PLAST 2023.

Temi che saranno centrali non solo per l'offerta espositiva, ma anche per la realizzazione stessa della manifestazione, che per questa edizione punta a raggiungere migliori risultati in termini di sostenibilità. Parte di questo processo è possibile grazie a Fiera Milano, ormai da tempo impegnata in un percorso costante di riduzione dell'impatto ambientale e delle emissioni di CO2 generate dalle manifestazioni che si svolgono nel proprio Quartiere, attraverso il controllo delle operazioni logistiche, la corretta gestione dei rifiuti e una offerta di ristorazione sostenibile.

Promaplast, organizzatore di PLAST, vuole dunque essere esempio virtuoso di questa sensibilità e aderire ai canoni di sostenibilità oggi considerati un obiettivo improrogabile. Tra gli aspetti che caratterizzano questo approccio emerge, per esempio, la disponibilità di allestimenti che rispettano i canoni dell'ecodesign e di servizi legati alla ristorazione, come quelli proposti da Fondazione Banco Alimentare, attenti a queste tematiche.

Non solo, per la prima volta Promaplast offre la possibilità di avviare un percorso rivolto alla **Carbon Footprint** pensato anche per poter arrivare in tempo a comunicare al PLAST 2023 i primi risultati aziendali raggiunti. Il calcolo della Carbon Footprint, infatti, oggi è il metodo più immediato e universalmente accettato per comunicare e rappresentare l'impatto ambientale di un'organizzazione. Il progetto adotterà i parametri identificati dall'Ipcc (Intergovernmental Panel on Climate Change, organismo che opera sotto l'egida delle Nazioni Unite) applicando i protocolli riconosciuti a livello internazionale (GHG Protocol e ISO 14064). Tradurre la propria attività in emissioni di anidride carbonica equivalente in atmosfera è indice di attenzione all'ambiente ed evidenzia la volontà di aderire ai canoni di sostenibilità oggi considerati un valore aggiunto.

Tema quello della sostenibilità che insieme all'innovazione tecnologica pervaderà i 6 padiglioni che comporranno la fiera, all'interno di un'offerta espositiva che spazia dai materiali ai processi di lavorazione, dai prodotti finiti ai servizi, alle soluzioni più avanzate sviluppate dai costruttori di macchinari, attrezzature, ausiliari, e stampi per la lavorazione di plastica e gomma.

Dopo aver lanciato, nel maggio del 2022, la mostra-convegno GREEPLAST – focalizzata proprio sugli aspetti di sostenibilità dei materiali, delle tecnologie e dei processi di trasformazione per la plastica e la gomma – anche PLAST 2023 ospiterà l'eccellenza dell'innovazione in chiave green: dai materiali sempre più sostenibili ed eco friendly ai macchinari dal consumo energetico ridotto e

capaci di trasformare i polimeri bio-based e riciclati; dai processi che consentono di utilizzare una minore quantità di materia prima mantenendo comunque un elevato livello di performance sino agli impianti di selezione e riciclo.

Il calendario degli eventi collaterali in fiera sarà poi momento di approfondimento e confronto sullo stato dell'arte e sulle sfide da affrontare per evolvere verso un modello di economia sempre più sostenibile.

Nel frattempo, prosegue il tour di presentazione di PLAST con la partecipazione ad alcune fiere di settore come EQUIPLAST di Barcellona, PLASTEXPO di El Jadida in Marocco e Saudi PPP di Riyadh.

In occasione della specializzata marocchina, il tema della sostenibilità e, più nello specifico, del riciclo delle materie plastiche post-consumo è stato approfondito nel corso di un seminario tecnologico, svoltosi oggi, giovedì 8 giugno, organizzato da AMAPLAST (l'Associazione dei costruttori italiani di macchine e stampi per materie plastiche e gomma, che supporta PLAST), in collaborazione con ICE-Agenzia e Fédération Marocaine de Plasturgie. Un esperto italiano ha illustrato le tecnologie più recenti e innovative in tale ambito, a livello di impianti e processi, presentando agli operatori locali i trend e le prospettive di mercato, gli investimenti richiesti per dotarsi di soluzioni adeguate al programma di "transizione green" intrapreso dal Governo del Marocco.

Il futuro dell'industria della plastica e della gomma è dunque a Milano dal 5 all'8 settembre, in un evento dove sono presenti ad oggi oltre 1.200 espositori e sono attese delegazioni ufficiali di buyer da almeno una trentina di paesi. Aperte le preregistrazioni per gli operatori professionali che vogliono interagire con un'offerta specializzata e risposte trasversali alle proprie esigenze in termini di prodotti, tecnologia, soluzioni e business.

www.plastonline.org